



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*  
*Direzione Generale*

Prot. n.10297

Torino, 19 dicembre 2014

**Ai Dirigenti e Reggenti**  
degli Ambiti Territoriali del Piemonte  
**LORO SEDI**

**Ai Dirigenti Scolastici**  
delle Istituzioni Scolastiche  
di ogni ordine e grado del Piemonte  
**LORO SEDI**

**Oggetto: D.M. n. 886 del 01 dicembre 2014 e nota MIUR – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - n. 18851 del 11 dicembre 2014. Cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1 settembre 2015. Trattamento di quiescenza. Indicazioni operative.**

Con nota n. 18851 del 11.12.2014 – disponibile sul sito INTRANET e INTERNET - il MIUR ha fornito indicazioni operative per l'attuazione del D.M. n. 886 del 01 dicembre 2014 recante disposizioni per le **cessazioni dal servizio dal 1 settembre 2015**.

Nel rimandare a quanto disposto dalla nota ministeriale e dal decreto di cui all'oggetto in ordine agli specifici adempimenti posti in capo alle SS.LL, si segnala che la stessa nota prot. n. 18851 ha evidenziato che il personale Dirigente Scolastico, docente, educativo ed ATA di ruolo, ivi compresi gli insegnanti di religione utilizza, esclusivamente, la procedura web POLIS "istanze on line", relativa alle domande di cessazione, disponibile sul sito internet del Ministero ([www.istruzione.it](http://www.istruzione.it)). Eventuali domande già presentate in forma cartacea devono essere riprodotte con la suddetta modalità. Al personale in servizio all'estero è consentito presentare l'istanza anche con modalità cartacea.

Il termine finale di presentazione delle istanze da parte del personale del comparto scuola, ad eccezione dei dirigenti scolastici, è il **15 gennaio 2015**.

Invece le domande di cessazione dal servizio dei dirigenti scolastici devono essere presentate, ai sensi dell'art. 12 del CCNL 15 luglio 2010 dell'Area V della Dirigenza, entro il **28 febbraio 2015**.

Con riferimento alla materia della salvaguardia pensionistica, si ricorda che la Legge del 10 ottobre 2014 n. 147 ha previsto la c.d. "sesta salvaguardia". Al riguardo si richiamano le indicazioni contenute sempre nella stessa nota 18851 del 11/12/2014 e la scadenza del **05/01/2015** per la presentazione della relativa istanza di beneficio.

Per ciò che concerne invece la c.d. "quarta salvaguardia", si ritiene utile richiamare all'attenzione la previsione della circolare dell'INPS n. 8881 del 19 novembre 2014 secondo la quale "coloro che hanno già presentato istanza di accesso al beneficio previsto per 2.500 lavoratori di cui all'art. 11 bis della Legge n. 124 del 2013 (c.d. quarta salvaguardia), in possesso di un

Uff.I

Il Dirigente: Dott. Antonio Catania  
Personale della Scuola: Rif. Mallamaci  
Personale direttivo: Rif. Noto/Pertosa



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*  
*Direzione Generale*

provvedimento di accoglimento della competente DTL e rimasti esclusi dal contingente numerico, non devono presentare una nuova istanza per accedere ai benefici della salvaguardia in parola". Per quest'ultima categoria di personale verranno fornite dal Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione successive indicazioni sulla presentazione delle domande di cessazione.

Riguardo ai trattenimenti in servizio, si ricorda che il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 ha abolito l'istituto del trattenimento in servizio oltre i limiti di età. In particolare l'art. 1 c. 1 del D.L. 90/2014, ha abrogato l'art. 16 del Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992 n. 503 e, di conseguenza, anche il comma 5 dell'art. 509 del Decreto Legislativo del 16 aprile 1994 n. 297 che ad esso si richiamava.

Resta fermo, invece, quanto stabilito nel comma 3 del succitato art. 509 che disciplina i trattenimenti in servizio per raggiungere il minimo ai fini del trattamento di pensione, come previsto nella succitata nota n. 18851 del 11.12.2014. Al riguardo, gli Uffici di Ambito Territoriale delle province del Piemonte sono delegati ad adottare, in relazione al personale in servizio nella provincia di propria competenza, i provvedimenti relativi alle istanze di trattenimento in servizio per raggiungere il predetto minimo necessario ai fini del trattamento di pensione.

Le domande di trattenimento in servizio per raggiungere il minimo contributivo continuano ad essere presentate in forma cartacea entro il **15 gennaio 2015**.

Infine si evidenzia che il comma 5 dell'art. 1 del succitato D.L. n. 90 del 2014, come convertito in legge, ha generalizzato la disciplina relativa alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro contenuta nell'art. 72, comma 11, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, prima applicabile solo fino al 31/12/2014. Al riguardo l'Amministrazione **può** procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ai sensi del succitato art. 72 comma 11, nel rispetto delle modalità, dei criteri e dei limiti indicati nella succitata nota 18851 del 11/12/2014. Ai fini dell'applicazione di detta disposizione è necessario valutare l'esistenza di una situazione di esubero del posto, classe di concorso o profilo di appartenenza dell'interessato, sia a livello nazionale che provinciale.

**GESTIONE DELLE DOMANDE PRODOTTE DA DOCENTI, PERSONALE EDUCATIVO ED ATA**

Fatte salve le comunicazioni che ciascun Ambito Territoriale sta formulando nei riguardi delle istituzioni scolastiche della provincia di propria competenza, per quanto riguarda gli aspetti di rilevanza regionale si evidenzia che:

- Gli Uffici di Ambito Territoriale e le segreterie scolastiche avranno a disposizione la funzione "Gestione delle domande inoltrate" che riporta l'elenco delle domande del personale docente ed ATA pervenute per il tramite di "Istanze on-line". Nella domanda di cessazione gli interessati devono espressamente dichiarare la volontà di cessare comunque o di permanere in servizio una volta che sia stata accertata la eventuale mancanza dei requisiti, di cui sarà data in ogni caso informazione al dipendente da parte degli uffici.
- Convalida delle cessazioni. Le cessazioni devono essere convalidate al SIDI con l'apposita funzione entro il 16 febbraio 2015. L'accertamento dei requisiti pensionistici per il personale

Uff.I

Il Dirigente: Dott. Antonio Catania

Personale della Scuola: Rif. Mallamaci

Personale direttivo: Rif. Noto/Pertosa



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*  
*Direzione Generale*

assunto in ruolo dal 2000 in poi sarà effettuato dalle istituzioni scolastiche, mentre resta di competenza degli Uffici di Ambito Territoriale per gli altri casi. I predetti Uffici potranno, per ragioni funzionali, delegare per le operazioni in questione le segreterie scolastiche o emanare, al riguardo, diverse disposizioni organizzative.

**GESTIONE DELLE DOMANDE PRODOTTE DAI DIRIGENTI SCOLASTICI**

Le domande di cessazione dal servizio devono essere presentate anche dai dirigenti scolastici utilizzando la procedura *web* POLIS "istanze *on line*", relativa alle domande di cessazione, disponibile nel sito internet del Ministero ([www.istruzione.it](http://www.istruzione.it)). Eventuali domande già presentate in forma cartacea devono essere riprodotte con la stessa modalità. Al personale in servizio all'estero è consentito presentare l'istanza anche con modalità cartacea.

Ai sensi dall'art. 12 dal CCNL 15 luglio 2010 dell'Area V della dirigenza, le domande di cessazione dal servizio dei dirigenti scolastici devono essere presentate entro il **28 febbraio 2015**.

Il dirigente scolastico che presenti comunicazione di recesso dal rapporto di lavoro oltre il termine di cui sopra non potrà usufruire delle particolari disposizioni che regolano le cessazioni del personale del comparto scuola.

L'acquisizione delle cessazioni dei dirigenti scolastici viene effettuata da questo Ufficio previa verifica con gli Uffici Territoriali dei requisiti prescritti per la maturazione del diritto a pensione.

Ai fini della suddetta verifica verrà inviato a ciascun Ufficio Territoriale, per quanto di competenza, l'elenco delle domande pervenute per il tramite di istanze *on - line*.

Nel caso in cui i dirigenti scolastici che hanno presentato domanda di dimissioni non abbiano maturato il diritto alla pensione questo Ufficio provvederà a darne immediata comunicazione agli interessati, i quali dovranno espressamente dichiarare, nella domanda di cessazione, la volontà di cessare comunque o di permanere in servizio una volta che sia stata accertata la eventuale mancanza dei requisiti. In caso di permanenza in servizio verrà annullata, sempre a cura di questo Ufficio, l'eventuale cessazione già inserita a SIDI.

Ci si riserva di inviare eventuali ulteriori indicazioni qualora necessarie.

IL DIRETTORE GENERALE  
Fabrizio MANCA

Allegati:

- 1) D.M. 886 del 01/12/2014
- 2) Nota MIUR n. 18851 del 11/12/2014

Uff.I

Il Dirigente: Dott. Antonio Catania

Personale della Scuola: Rif. Mallamaci

Personale direttivo: Rif. Neri/Pertosa